



**COMUNE DI BELLUNO
AMBITO TECNICO
AREA PATRIMONIO E DEMANIO**

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI LEGNA DA ARDERE A RACCOLTA DIRETTA SU PARTICELLE FORESTALI DEL COMUNE DI BELLUNO ANCHE DI USO CIVICO (ESCLUSE LE FRAZIONI DI BOLZANO BELLUNESE E VEZZANO) - ANNO 2018

(APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 753 DEL 21/09/2018)

Il presente bando, approvato con determinazione dirigenziale n. 753 del 21/09/2018, viene predisposto in esecuzione del vigente "Regolamento per l'esercizio degli usi civici nel Comune di Belluno ad esclusione delle Frazioni di Bolzano e Vezzano" (approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 11/04/2006) e del "Regolamento per la gestione per la proprietà boschiva" (approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 25 del 18/05/2010).

Art. 1 - OGGETTO E CORRISPETTIVO

1. Il presente bando ha per oggetto n. 67 lotti di materiale legnoso per ricavarne legna da ardere individuati a seguito di complesse ricognizioni sulle zone boschive del territorio comunale e nel rispetto del vigente Piano Economico Forestale del Comune di Belluno, e riportati in dettaglio nell'allegato elenco (**Allegato 1**).
2. Potrebbero essere oggetto di assegnazione eventuali ulteriori lotti di legna da ardere in località diverse da quelle indicate all'Allegato 1, nel caso in cui gli stessi dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno 2018.
3. Per ogni domanda verranno di norma assegnati 40 quintali stimati di legna da ardere di latifoglie e di conifere, corrispondenti a circa 6.67 mst (metri steri).
4. In ogni caso, per la formazione delle parti di legna, verranno utilizzate prioritariamente e sino ad esaurimento, piante già tagliate, deperienti o schianti.
5. Il prezzo unico di vendita della legna da ardere per l'anno 2018 è stato stabilito dalla Giunta Comunale, con Deliberazione n. 48 del 19/03/2018, in Euro 2,00 al quintale più IVA al 10%, a titolo di rimborso forfettario/unitario per le spese sostenute per tutte le attività tecnico/amministrative inerenti l'assegnazione, il controllo, l'esbosco e la misurazione finale.
6. Potrà essere concesso, a cura della Guardia Boschiva Comunale, a titolo gratuito e per un quantitativo da stabilire in relazione alla disponibilità di legname e alle richieste di assegnazione pervenute, materiale legnoso residuo derivante da ripuliture, da sfolli o diradamenti, da ramaglia lasciata nel bosco, da schianti o da piante affette da insetti e parassiti per il quale non vi possa esser ritorno economico per l'Amministrazione Comunale.

Art. 2 – REQUISITI SOGGETTIVI

1. Possono presentare domanda i cittadini residenti nel Comune di Belluno, ad esclusione dei residenti nelle Frazioni di Bolzano Bellunese e Vezzano.
2. Ogni nucleo familiare (come da stato di famiglia) ha diritto ad una sola assegnazione di legna ("Sort"), in relazione alla disponibilità del bosco e per un quantitativo massimo di 10 metri steri (mst) annui (pari a stimati 60 quintali).
3. I nuclei familiari che, pur avendone i requisiti, non possono provvedere al taglio e alla raccolta del legnatico assegnato, possono delegare tali operazioni, indicando il soggetto delegato nel modello per la delega (**Allegato 3**): il delegato non può ricevere più di due deleghe, pena l'esclusione dei richiedenti dalla concessione.
4. I requisiti vincolanti dei richiedenti l'assegnazione sono i seguenti:

- a) nessuno dei componenti del nucleo familiare deve essere titolare di ditta di utilizzazioni boschive;
- b) nessuno dei componenti del nucleo familiare deve aver avuto precedenti assegnazioni che non siano state utilizzate anche parzialmente (salvo comprovate cause di forza maggiore) e/o per le quali non si sia provveduto al pagamento di quanto dovuto;
- c) di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni limitative della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostative di cui alle vigenti leggi in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- f) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 68 del R.D.23.05.1924, n. 827 (esclusione dalla partecipazione per negligenza o malafede in precedenti procedure di aggiudicazione o rapporti contrattuali);
- g) di non avere liti pendenti in sede giudiziale nei confronti del Comune di Belluno;
- h) nessuno dei componenti del nucleo familiare deve essere possessore di proprietà boschive nel territorio comunale tali da garantire l'approvvigionamento annuale;
- i) di impegnarsi, nel caso di assegnazione a suo favore, a comunicare tempestivamente eventuali modifiche dei requisiti sopra indicati, che dovessero verificarsi prima della consegna del lotto/sort.

Art. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Gli interessati devono presentare la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, in carta semplice, come da modello **Allegato 2)** al presente bando, debitamente datato sottoscritto (con firma estesa e leggibile) e corredato di fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del richiedente.
2. Alla domanda di partecipazione deve inoltre essere allegata l'informativa sul trattamento dei dati personali, come da modello **Allegato 4)**, datata e sottoscritta con firma estesa e leggibile dal richiedente.
3. Nel caso di delega al prelievo di legname la stessa, ai fini della sua validità, deve essere presentata, come da modello **Allegato 3)**, datata e sottoscritta con firma estesa e leggibile dal richiedente e dal suo delegato e corredata dal documento d'identità di quest'ultimo.
4. Alla delega deve essere allegata l'informativa sul trattamento dei dati personali, come da modello **Allegato 5)**, datata e sottoscritta con firma estesa e leggibile dal delegato.
5. La domanda, predisposta come sopra indicato e corredata dei necessari allegati, dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno lunedì 15 ottobre 2018** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Belluno – Piazza Duomo, 1 – 32100 Belluno.
6. La domanda potrà essere consegnata a mano dall'interessato o da terze persone, oppure essere inviata a mezzo del servizio postale ovvero del servizio di agenzie autorizzate.
7. Il recapito della domanda in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente, con esclusione delle domande che non giungano in tempo utile, anche per motivi di forza maggiore.
8. La presentazione della domanda comporta l'integrale accettazione delle condizioni contenute nel presente bando.

Art. 4 -ASSEGNAZIONE E CONSEGNA DEI LOTTI (“SORT”)

1. Sulla base delle domande pervenute e della data di ricezione delle medesime, previa verifica dei seguenti requisiti e criteri di precedenza riferiti al nucleo familiare, verrà predisposta la graduatoria provvisoria di assegnazione:
 - non aver mai usufruito di assegnazione di legna da ardere a raccolta diretta;
 - non aver usufruito dell'assegnazione di legna da ardere a raccolta diretta nei due anni precedenti per eccesso di richieste rispetto alla disponibilità;
 - a parità di condizioni, farà fede la data di presentazione/ricezione della domanda presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Belluno.
2. L'assegnazione delle parti di legna è subordinata alle verifiche da parte dell'Amministrazione in ordine ai requisiti richiesti dal presente bando e dichiarati dai richiedenti.
3. Ai fini dell'approvazione della graduatoria definitiva di assegnazione, si procederà con verifiche a campione circa la sussistenza dei requisiti dichiarati tra tutti i soggetti assegnatari in via provvisoria.
4. Il Comune provvederà all'assegnazione delle parti di legna secondo la graduatoria di cui al precedente comma 3 e sulla base dei lotti individuati all'Allegato 1) al presente bando.

5. Ad eventuali richieste in esubero rispetto al legname disponibile non verrà dato seguito.
6. L'assegnazione è personale e non è cedibile a terzi per nessun motivo.

Art. 5 - ASSEGNAZIONI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI TAGLIO

1. A tutti gli assegnatari verrà data comunicazione scritta dell'avvenuta assegnazione della legna e delle modalità di utilizzazione.
2. Successivamente a tale comunicazione avverrà la consegna delle "sort" a cura della Guardia boschiva Comunale, in loco e mediante assegnazione/chiamata nominale in presenza dell'assegnatario o di suo delegato.
3. La mancata presa in consegna comporterà decadenza dall'assegnazione per l'anno 2018.
4. Il lotto sarà consegnato nelle condizioni in cui si trova attualmente, di cui il richiedente prenderà visione in sede di consegna.
5. Il rifiuto della parte di legna assegnata dà diritto all'Amministrazione comunale di escludere il richiedente da assegnazioni di legnatico per l'anno successivo.
6. L'assegnatario dovrà provvedere ad accatastare il legnatico razionalmente nel bosco o al margine delle piste di accesso al bosco o in altro luogo idoneo per permettere la successiva misurazione e quantificazione economica, che sarà eseguita dalla Guardia Boschiva Comunale alla presenza dell'interessato o di suo delegato.
7. Concluse le suddette operazioni, gli assegnatari dovranno effettuare il pagamento della parte di legna ricavata, secondo la comunicazione degli uffici comunali e in base alla misurazione effettuata della Guardia Boschiva.
8. Sarà possibile eseguire il taglio e l'esbosco per i siti fino ai 1000 mt .di altitudine fino al 15 aprile 2019, mentre per i siti sopra i 1000 mt di altitudine fino al 30 aprile 2019.
9. La legna che rimarrà nel bosco o non sarà prelevata nei termini sopra indicati sarà oggetto di nuova e futura assegnazione.
10. L'utilizzazione incompleta o la mancata utilizzazione della parte di legna assegnata dà diritto all'Amministrazione comunale di escludere il richiedente da assegnazioni di legnatico per l'anno successivo.
11. Considerato che il Comune di Belluno è certificato PEFC, gli assegnatari hanno l'obbligo di allestire la parte di legna assegnata nel rispetto delle vigenti Leggi Forestali, delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale e delle indicazioni tassative e insindacabili della Guardia Boschiva Comunale.
12. In particolare dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - per le operazioni di taglio non potranno essere occupati terreni al di fuori dell'area concessa se non previa autorizzazione espressa della Guardia Boschiva e per motivi strettamente legati all'esercizio del taglio;
 - potranno essere tagliate solamente le piante appositamente contraddistinte e segnate, preservando le altre, e cercando di non creare danni al bosco. I rami dovranno essere ammassati nel bosco lontano dai sentieri, rivi e mulattiere;
 - l'esbosco dei prodotti e lo sgombero dei residui dell'utilizzazione dovranno eseguirsi il più rapidamente possibile senza provocare danni alla vegetazione ed alle ceppaie che rimangono a dotazione del bosco;
 - sono da evitare accuratamente perdite accidentali di combustibile e olio minerale sul terreno, sia a seguito delle normali operazioni di rifornimento sia per la rottura di tubi idraulici presenti sui macchinari;
 - è da evitare, per quanto possibile, il rimescolamento degli orizzonti superficiali del terreno a seguito del passaggio di mezzi pesanti attraverso la definizione preventiva dei tracciati;
 - è vietato abbandonare in bosco i rifiuti prodotti durante la permanenza del cantiere di utilizzazione. I rifiuti vanno raccolti ed avviati ad un corretto smaltimento.

Art. 6 – ALTRE DISPOSIZIONI E INFORMAZIONI

1. L'assegnatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione e il personale da questa incaricato, da ogni responsabilità inerente e conseguente alle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco.
2. L'utilizzazione del materiale legnoso assegnato avviene a cura degli assegnatari che si assumono ogni onere, sia relativo alla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, relativamente a ciascuna

fase della concessione, secondo la normativa vigente, sia relativo all'ottenimento di tutti i permessi autorizzativi (**tra i quali il permesso di transito sulle strade silvo-pastorali per le quali necessita l'autorizzazione ai sensi della L.R. 14/92, nonché le autorizzazioni per impianti a fune, teleferiche e/o altre attrezzature, ecc.**).

3. Qualora condizioni ostative di viabilità, non dipendenti dagli assegnatari, impedissero il prelievo del legname, ciò costituirà titolo di prelazione nell'assegnazione del prossimo bando.
4. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al Regolamento per l'esercizio degli usi civici nel Comune di Belluno ad esclusione delle Frazioni di Bolzano e Vezzano" (approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 11/04/2006), al "Regolamento per la gestione per la proprietà boschiva" (approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 25 del 18/05/2010), nonché alla vigente normativa in materia.
5. L'inosservanza delle prescrizioni contenute nei sopra richiamati Regolamenti Comunali comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle Leggi Forestali vigenti, ed esclude i responsabili da altre future assegnazioni di legnatico.
6. Il Comune di Belluno, ai sensi dell'art. 13 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, informa che il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Belluno e che i dati saranno trattati per le finalità di cui al presente atto e per le altre finalità pubbliche.
7. Il presente bando, completo dei relativi allegati, sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Belluno fino al 15/10/2018, sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune di Belluno, all'indirizzo web www.comune.belluno.it e sarà depositato per presa visione e/o ritiro presso gli uffici comunali del SIRP, con sede a Belluno in Piazza Duomo, n. 2, oppure dell'Ambito Tecnico, Area Patrimonio e Demanio, con sede a Belluno in via Mezzaterra, n. 45, e. mail: patrimonio@comune.belluno.it, telefono n. 0437/913443 oppure 348/5612070 (Domenico Crose – Guardia Boschiva comunale) – n. 0437/913471 (Giuseppina Cannata – Responsabile Servizio Patrimonio e Demanio).
8. Ai sensi dell'art. 8 della Legge 07/08/1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuseppina Cannata, Responsabile Area Patrimonio e Demanio del Comune di Belluno - tel. 0437 - 913471 – fax 0437/913407– gcannata@comune.belluno.it - Via Mezzaterra, 45 - 32100 Belluno; PEC – belluno.bl@cert.ip-veneto.net.
9. A titolo riepilogativo si sintetizza di seguito la documentazione da presentare ai fini della partecipazione al presente bando:

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA:

- domanda di assegnazione, come da modello **Allegato 2)**, a pena di esclusione, datata e sottoscritta con firma estesa e leggibile dal richiedente e corredata da documento d'identità in corso di validità dello stesso;

- informativa sul trattamento dei dati personali, come da modello **Allegato 4)**, datata e sottoscritta con firma estesa e leggibile dal richiedente;

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN CASO DI DELEGA AL PRELIEVO DI LEGNAME:

- delega, come da modello **Allegato 3)**, ai fini della validità, datata e sottoscritta con firma estesa e leggibile dal richiedente e dal suo delegato, corredata dal documento d'identità di quest'ultimo;

- informativa sul trattamento dei dati personali, come da modello **Allegato 5)**, datata e sottoscritta con firma estesa e leggibile dal delegato.

Allegati:

- 1) Individuazione lotti ("sort") - anno 2018.
- 2) Modello di domanda per l'assegnazione di legna da ardere – anno 2018.
- 3) Modello di delega al prelievo di legname.
- 4) Informativa sul trattamento dei dati personali (Modello da utilizzare da parte del richiedente l'assegnazione).
- 5) Informativa sul trattamento dei dati personali (Modello da utilizzare da parte del delegato al prelievo di legname).

Belluno, 25 settembre 2018

F.to IL DIRIGENTE
COORDINATORE D'AMBITO TECNICO
Area Patrimonio Demanio
(arch. Carlo Erranti)